NIDO D'INFANZIA OSF

Scuole Orsoline della Sacra Famiglia

Via Monfalcone 7- Milano

CARTA DEI SERVIZI

2026 - 2027

INDICE

- INTRODUZIONE: IDENTITA'E FUNZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI
- INFORMAZIONI GENERALI, STRUTTURA E SERVIZI
- FASCE DI FREQUENZA E RETTE
- UNA GIORNATA AL NIDO D'INFANZIA OSF
- LE MODALITA' DI ACCESSO
- LE MODALITA' DI AMBIENTAMENTO
- IL PROGETTO EDUCATIVO
- DOCUMENTI ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

IDENTITA' E FUNZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La **Carta dei Servizi di un Nido d'Infanzia** è:

• Uno strumento per garantire agli utenti la conoscenza e la trasparenza degli aspetti relativi alla qualità del servizio erogato;

• Un patto tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce che, insieme a quello di corresponsabilità educativa e organizzativa, favorisce una sempre maggiore collaborazione e trasparenza fra le parti;

• Un documento per descrivere finalità, modi, valori, criteri e strutture con cui il servizio viene erogato; definire i principi e gli aspetti generali che guidano il lavoro e l'organizzazione del servizio; rilevare i livelli qualitativi raggiunti e gli obiettivi che si intendono mantenere, per offrire un servizio sempre migliore.

Il Nido d'infanzia Osf nasce come completamento di un Sistema Integrato che accoglie bambine e bambini, dai sei mesi fino a sei anni. Si aggiunge infatti alla proposta educativa ideata e sostenuta dalla Congregazione delle Suore Orsoline della Sacra Famiglia sin dalla metà del '900 che ha visto l'iniziale nascita di una Scuola dell'infanzia, quindi la novità più recente di una Sezione Primavera, e oggi del nostro Nido d'Infanzia.

Il Polo Osf, vuole offrire ai suoi bambini e bambine pari opportunità di sviluppare in modo armonico e completo le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Desidera garantire inoltre il sostegno alle famiglie, supportando le competenze genitoriali.

Riconosce i bambini come individui competenti, titolari del diritto di essere protagonisti attivi della loro esperienza di crescita, all'interno di contesti relazionali ed educativi capaci di favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali, valorizzando le identità e le differenze e favorendo ogni forma di integrazione e inclusione.

Le famiglie, con i propri valori e la propria cultura, sono riconosciute come co-protagoniste del servizio e del progetto educativo complessivo, in quanto alle stesse vengono attribuiti diritti di informazione e partecipazione, e doveri ovvero rispetto delle regole e dei patti di corresponsabilità sottoscritti, tra i quali, in considerazione della scelta di una Scuola Cattolica, l'accettazione dell'insegnamento della religione Cattolica e la disponibilità al dialogo e alla condivisione di carattere religioso e formativo.

Tutti gli educatori sono i responsabili della progettazione, programmazione e gestione delle attività educative e di cura rivolte ai piccoli, ponendo particolare attenzione all'accompagnamento e all'accoglienza delle loro famiglie.

Il Polo Osf si caratterizza per:

- la piena inclusione di tutti i bambini, nel rispetto di tutte le forme di diversità;
- il sostegno alla primaria funzione educativa delle famiglie, favorendo la conciliazione fra tempi di lavoro e cura dei bambini e l'accompagnamento alla missione genitoriale,
- la costruzione alla facilitazione di reti di sostegno sul territorio;
- l'intreccio costante tra educazione, cura e ambiente come "terzo educatore";
- la formazione continua del personale insegnante e educativo.

INFORMAZIONI GENERALI, STRUTTURA E SERVIZI

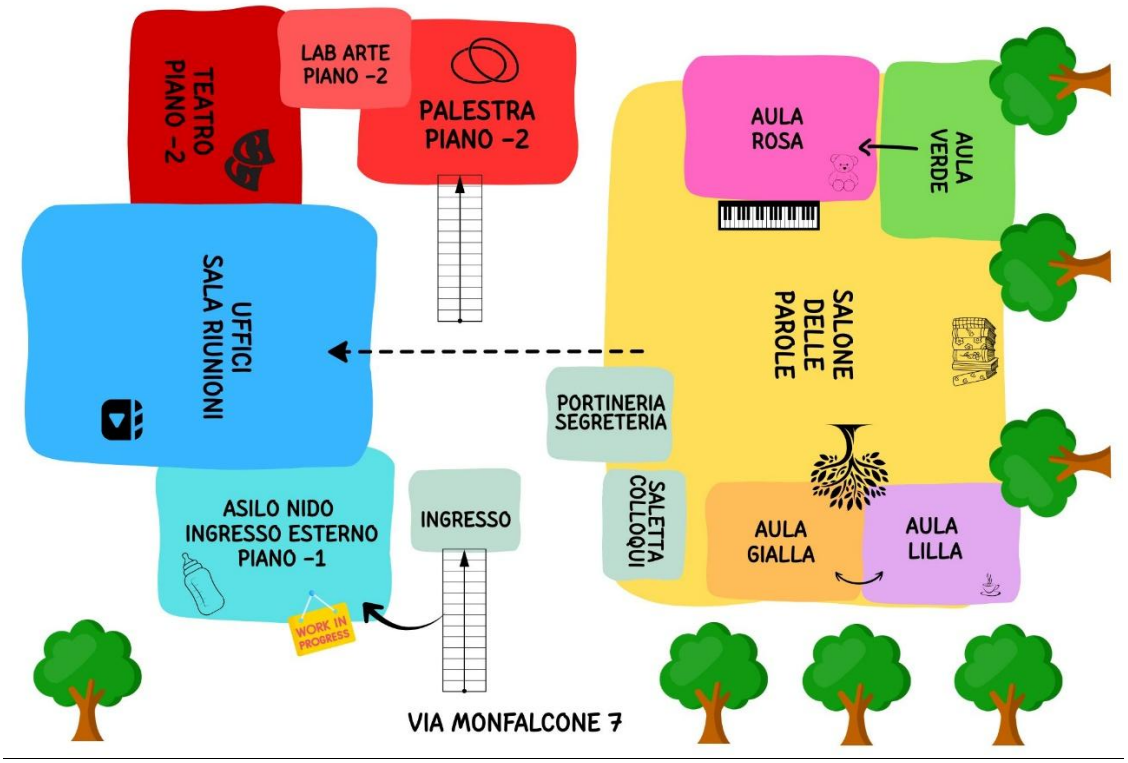
DOVE SIAMO, COME CONTATTARCI

Il Nido d'Infanzia OSF è sito in via Monfalcone 7, a pochi metri da Piazza Udine, Milano.
E' comodamente raggiungibile attraverso la linea verde della metropolitana, fermata UDINE.
Per contattarci:.
e-mail:segreteria.osfmi@nidoinfanzia.it
tel: 02 2895025
Il nostro sito internet è www.nidoinfanzia.com

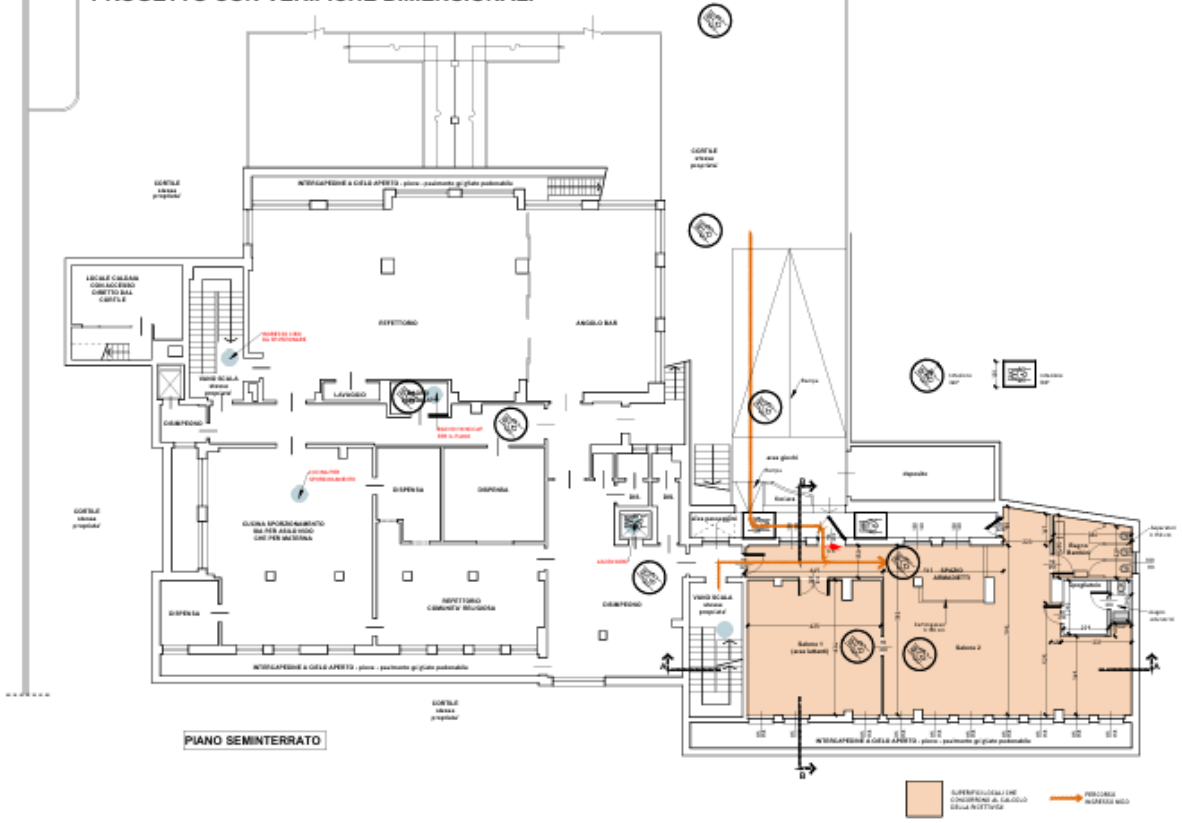
CARATTERISTICHE STRUTTURALI.

La struttura è sita al piano inferiore del Polo 0-6, mentre la Scuola dell'Infanzia con Sezione Primavera è sita al piano ammezzato. Il Nido ha ingresso indipendente, con spazio per il ricovero dei passeggini. L'intera struttura gode di ampi spazi esterni.

All'interno il Nido è composto da un comodo ingresso attrezzato con armadietti spogliatoio per i nostri utenti, un ampio salone suddiviso in zona pappa e zone gioco, un'area ad uso esclusivo dei lattanti, con allestimento area nanna e due zone servizi, una per i bambini, una per lo staff. Può ospitare un massimo di 24 bambini compresenti.



PROGETTO CON VERIFICHE DIMENSIONALI



VERIFICA RAI - ASILO NIDO

LOCALE	superficie	Sup. SINGOLA mq	Sup. TOTALE x RAI mq	sup presente	tot parete	sup Illuminante	tot illum	RA	RI
PIANO TERRA									
SALONE 1	8,21x6,34		51,63	1,15x1,55x3	5,35	1,15x1,55x3	5,35	7,41	7,41
SALONE 2	6,45x1,50+5,63x7,95+(((1,83+1,47)/2)x2,23+2,23x7,95+5,25x0,48+1,31x0,69+0,68x1,08		91,18	1,15x1,55x5+ 1,20x1,80x3+ 0,90x2,70+ 0,80x2,20	18,86	1,15x1,55x5+ 1,20x1,80x3+ 0,90x(2,70-0,68)+ 0,80x(2,20-0,68)	17,04	4,83	5,11
SPOGLIATOIO	2,50x2,09		5,23	LOCALE DOTATO DI ASPIRAZIONE 12 v/h					
BAGNO EDUCATRICI	1,00x1,90		1,90	LOCALE DOTATO DI ASPIRAZIONE 12 v/h					
BAGNO BAMBINI	(((2,95+1,39)/2)x3,66)		9,77	1,10x1,00	1,10	1,10x1,01	1,10	0,88	0,88
			140,57	TOT. SUPERFICI RIENTRANTI NEL CALCOLO DELLA RICETTIVITA'					

VERIFICA RICETTIVITA'- NIDO

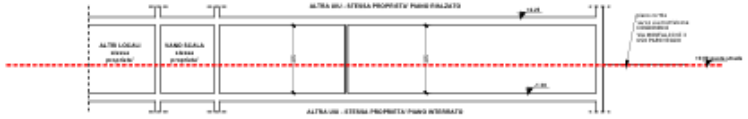
SUPERFICI DA DGR 2929/2020 - MQ A BAMBINO	6,00
SUPERFICI DA DGR 2929/2020 - MQ 1° BAMBINO	20,00
CALCOLO AREE DEDICATE ALLE ATTIVITA' DEI BAMBINI	
MQ TOTALI AREE CHE CONCORRONO AI SENSI DGR 2929	140,57
RICETTIVITA' (MQ TOT.-20/MQ a bambino)+1 = n. bimbi	21,00
20% aumento concesso	4,00
RICETTIVITA' FINALE TOTALE n. bimbi	25,00

DOTAZIONI MIN STRUTTURALI DA DGR		DOTAZIONI DI PROGETTO		
N. SANITARI = 1 OGNI 10	3	N. SANITARI	3	VERIF.
N. LAVANDINI = 1 OGNI 10	3	N. LAVANDINI	3	VERIF.
N. VASCHETTE	1	N. VASCHETTE	1	VERIF.
N. EDUCATRICI = 1 OGNI 8	4			
SPOGLIATOIO MQ MIN	5	SUP. SPOGL. MQ	5,23	VERIF.

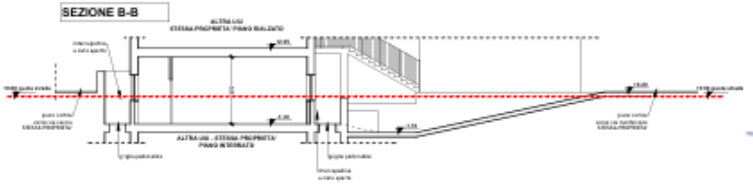
STRALCIO PGT



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B





Firmato digitalmente da:

Lorenzo Zanetti

Il presente disegno e' di proprieta' riservata e non puo' essere copiato, riprodotto o modificato senza autorizzazione scritta.

DATA: 18.11.2020 | DATA AGG. 1: | DATA AGG. 2: | DATA AGG. 3:

ARCHITETTO LORENZO ZANETTI
STUDIO DI PROGETTAZIONE

COMM.: CONFIGURAZIONE DELLE SUDDIVISIONI DELLA SEZIONE PRIMAVERILE
IMMOBILE: VIA MONFALCONE 7
CITTA': MILANO - NIDI INTEGRATO
FOGLIO 229 MAPPALE 299 SUB 703
PRATICA: CILA PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI INTERNI PER L'ADEGUAMENTO DI UN ASILO NIDO E 3 ANNI

DATA AGG. 4: | Scala rappr.: 1:100 | Stampa: ver. A1

OGGETTO:
PROGETTO
PLANIMETRIA, SEZIONI
E VERIFICHE NORMATIVE.
VERIFICA CAPACITA' RICETTIVA E VERIFICHE DIMENSIONALI

TAVOLA N.: 2









IL PERSONALE EDUCATIVO.

Il rapporto educativo garantito è di 1:8 per tutte le ore finalizzate, e di 1:10 in quelle non finalizzate.
Le operatrici socio-educative hanno **titolo di studio specifico e riconosciuto ed ampia esperienza in campo socio-educativo, in particolare inerente alla primissima e prima infanzia**.
Possono comprendere figure in percorso di apprendistato.

APERTURE E CHIUSURE. ORARI.

Il Nido d'Infanzia Osf è aperto da settembre a luglio, garantendo attività scolastica per un minimo di 205 gg l'anno (VEDI CALENDARIO ALLEGATO).
I nostri orari di apertura sono i seguenti:

Da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 17:00 con possibilità di scegliere tra la giornata intera e diversi orari di ingresso e di uscita nell'arco della giornata, compresa una fascia part-time (8.00 – 13.00). Le ore di apertura sono così organizzate:
8.00-9.00 finalizzate (max 16 bimbi, 2 educatrici)
9.00 – 9.30 non finalizzata (max 20 bimbi, 2 educatrici + 1 assistente)
9.30-15.45 finalizzate (max 24 bimbi, 3 educatrici)
15.45-16.00 non finalizzata (max 20 bimbi, 2 educatrici)
16.00-17.00 finalizzata (max 16 bimbi, 2 educatrici)
Dalle 17.00 alle 18.00 è attivo un servizio di post-nido (max 16 bimbi, 2 educatrici)
Si specifica che la frequenza minima per l'asilo nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

SERVIZIO CUCINA.

La refezione è gestita per tutte le fasce di età da **Milano Ristorazione**, in accordo con la FISM ed il menù è conforme alle tabelle dietetiche approvate da ATS ed esposte nelle bacheche della scuola, secondo fascia di età.

Nel caso in cui il bambino avesse bisogno di una dieta differenziata per intolleranze o allergie, è necessario che il genitore compili, con il Pediatra di famiglia, il modulo inerente prodotto da Milano Ristorazione e fornito dalla scuola.

Nel caso di diete temporanee, andrà compilato il modulo dedicato prodotto da Milano Ristorazione e fornito dalla scuola.

SERVIZIO SEGRETERIA.

E' possibile **telefonare** a scuola **dalle ore 8:30 alle ore 12.00 per comunicazioni urgenti inerenti alla giornata** (assenza, modifiche di orari, ecc.)
Per tutte le altre comunicazioni (richiesta di colloqui, informazioni burocratiche, ecc.) viene indicata la mail. Le mail della scuola sono suddivise per argomento di interesse:
segreteria.osfmi@nidoinfanzia.it per comunicazioni di carattere burocratico e amministrativo;
nido.osfmi@nidoinfanzia.it per comunicazioni organizzative relative alla vita del nido;
infanzia.osfmi@nidoinfanzia.it per comunicazioni organizzative relative alla vita della scuola dell'infanzia/primavera.

FASCE DI FREQUENZA E RETTE

	ORARI
ENTRATA	8.00 – 9.30
PRIMA USCITA	13.00 – 13.30
SECONDA USCITA	15.45 – 16.00
TERZA USCITA	16.30 - 17.00
USCITA DOPOSCUOLA	17.30 - 18.00

FASCIA ORARIA	**8 -13.30**	**8 – 16.00**	**8 – 17.00**	**8 – 18.00**
RETTE MENSILI	**800**	**800**	**810**	**820**

Le rette comprendono la fornitura di pannolini, materiale igienico e tutti i pasti e le merende.

LA PUNTUALITA' E LA REGOLARITA' NELLA FREQUENZA AD OGNI ATTIVITA' sono presupposti per l'ordinato svolgimento della medesima, favoriscono inoltre il benessere di ogni bimbo. Per questo si richiede la collaborazione dei genitori e non sono ammesse entrate ed uscite in orari diversi da quelli stabiliti in questo regolamento, salvo preventiva richiesta motivata dalla famiglia alle coordinatrici didattiche e alle insegnanti/educatrici. Si specifica che durante le ore di doposcuola di Nido e Infanzia i bimbi potranno condividere lo stesso ambiente.

Allo scopo di proteggere e rispettare il più possibile i ritmi e le abitudini dei bimbi durante la loro giornata in asilo, e *salvo formule personalizzate concordate con noi al momento dell'iscrizione*, chiediamo ai nostri iscritti di attenersi strettamente a questi orari.

MODALITA' DI USCITA E RITIRO DEI BIMBI.
I bambini verranno affidati solo ai genitori o a persone da loro autorizzate con relativa delega.
In caso di uscita anticipata per il proprio bambino, il genitore dovrà firmare un registro in segreteria.

UNA GIORNATA AL NIDO D'INFANZIA OSF

Per i bambini è molto importante il rispetto della routine quotidiana. Da un lato permette loro di sentirsi sicuri rispetto a ciò che accadrà, attraverso la circolarità di riferimenti certi e ripetuti, dall'altro consente lo sviluppo di un bioritmo sano e armonioso. Per questo è molto importante, anche da parte della famiglia, mettere il proprio piccolo nelle condizioni di rispettare questa routine, prestando attenzione e cura agli orari indicati per quel che riguarda gli ingressi e le uscite.

Ecco i principali momenti di routine della nostra giornata.

8.00 - 9.00 ATTIVITA' FINALIZZATA. **Prima entrata** e accoglienza dei bimbi

9.00 – 9.30 **ATTIVITA' NON FINALIZZATA**. Accoglienza bimbi

9.30- 10.30 ATTIVITA' FINALIZZATA Merenda – routine in bagno - giochi o riposino per chi ne ha bisogno

10.30 -11.30 ATTIVITA' FINALIZZATA'. Attività e Progetti

11.30-12.00 ATTIVITA' FINALIZZATA. Gioco libero

11.45 -13.00 ATTIVITA' FINALIZZATA. Pappa, routine in bagno, giochi e canzoni

13.00 - 13.30 **Prima uscita**

13.30 – 15.45 ATTIVITA' FINALIZZATA. Nanne

15.45 -16.00 **ATTIVITA' NON FINALIZZATA**. Gioco libero e **Seconda uscita**

16.00 – 16.30 **ATTIVITA' NON FINALIZZATA**. Merenda e routine in bagno

16.30-17-00 **ATTIVITA' NON FINALIZZATA**. **Terza uscita**

17.00 – 17.30 **DOPO-NIDO**. Gioco libero o attività laboratoriali

17.30-18.00 **DOPO-NIDO. Ultima uscita**

Questa organizzazione è prevista per i 205 giorni di apertura previsti dal DGR n 2929/20.

USCITE DIDATTICHE E OUTDOOR.

Il Nido d'Infanzia può proporre ai bambini attività outdoor adeguate all'età dei bimbi coinvolti. I bimbi usciranno solo se autorizzati dalle famiglie. Il Nido assicura l'assistenza dei bambini durante l'uscita didattica, con la presenza di un numero sufficiente di accompagnatori. Tempi, luoghi e modalità di ogni singolo uscita didattica, sono comunicate in tempo utile ad ogni famiglia.

LE MODALITA' DI ACCESSO.

Il Nido d'Infanzia Osf accoglie liberamente minori senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità etnia, religione, e condizione economica, a partire dai 3 mesi fino ai 36 mesi di età.

L'ISCRIZIONE.

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno e fino ad esaurimento posti. Dopo aver preso contatto telefonico con il Nido è possibile fissare un appuntamento per visitare la struttura. In caso si decida di effettuare l'iscrizione verrà richiesta la compilazione di un apposito modulo, insieme al versamento di una quota pari a **180 euro.**
L'iscrizione così effettuata serve esclusivamente per fermare il posto e non comporta alcun obbligo di frequenza né di ulteriori pagamenti. In caso venga in seguito confermata con l'effettivo inserimento del bambino al Nido, la prima retta da versare sarà poi quella del primo mese di frequenza, da pagarsi comunque INTERA, a prescindere dalla data stabilita per l'inizio dell'inserimento.
In caso di mancata conferma della frequenza, l'iscrizione non verrà rimborsata in nessun caso.

LA RETTA

La retta deve essere versata anticipatamente entro e non oltre il 5 del mese.
È possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario, secondo le modalità indicate in fase di iscrizione.

La frequenza annuale al nido prevede -salvo in caso di ritiro - il pagamento integrale tutte le rette dal primo mese di frequenza a luglio comprese. In caso di non frequenza nel mese di luglio viene scontata la quota relativa al consumo pasti, corrispondente a 100 euro.

RINUNCIA AL POSTO.

La rinuncia alla frequenza deve essere regolarizzata in termine utile per l'inserimento di altri bambini e comporta il pagamento contestuale della retta del mese che si sta frequentando e del mese successivo, quale penale.
La quota versata all'atto d'iscrizione non è rimborsabile in nessun caso.
Le quote delle rette già versate non sono rimborsabili in nessun caso.
In caso di chiusura della scuola, per cause non dipendenti dalla stessa, le famiglie dovranno corrispondere il 50 % della retta mensile.

LA CONFERMA PER GLI ANNI SUCCESSIVI

La conferma per un eventuale anno successivo va data in forma scritta tramite apposito modulo entro e non oltre il mese di gennaio dell'anno che si sta frequentando e, a garanzia di tale conferma, verrà versata la quota di iscrizione di 180 euro.

GLI ALLEGATI

In sede di iscrizione e all'inizio della frequenza verranno consegnati diversi allegati a completamento dell'iscrizione. Gli allegati sono i seguenti:

1. MODULO DI ISCRIZIONE CON INFORMATIVA PRIVACY E SOTTOSCRIZIONE RETTE
2. MODALITA' DI PAGAMENTO
3. REGOLAMENTO COMPLETO DI PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
4. MODULO PER DELEGHE
5. SCHEDA SANITARIA
6. CALENDARIO ANNUALE
7. OCCORRENTE PER OGNI BIMBO
8. QUESTIONARIO DI AMBIENTAMENTO
9. PROGETTO EDUCATIVO

Allegati ulteriori sono, in caso di necessità:

1. AUTOCERTIFICAZIONE PER RIENTRO DOPO MALATTIA
2. SOMMINISTRAZIONE FARMACI SOTTO PRESCRIZIONE MEDICA

A fine frequenza verrà distribuito un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO, DI CUI SI ALLEGA COPIA a ciascuna famiglia, al fine di intervenire dove occorra migliorare le prestazioni della struttura e del servizio.

LE MODALITA' DI AMBIENTAMENTO.

Guidare un piccolo nelle prime situazioni di distacco dalle principali figure di rifermento che conosce per aprire ai suoi occhi la possibilità che ce ne siano altre, è un processo naturale, di cui il bambino stesso ha istintivo bisogno, per arricchire, potenziare, migliorare la propria esperienza nel mondo e aprirla verso i processi di crescita. Ugualmente ne hanno bisogno genitori e nonni che possono in questo modo evolvere il loro ruolo di care givers, partecipando alla ricchezza del processo di crescita del loro piccolo, e trovando scambio, aiuto, supporto e complicità con nuove e diverse figure educative. Aprire con gioia ai nostri piccoli l'idea che esiste un villaggio educativo intorno ad ognuno di noi e che il mondo è un luogo ove è possibile instaurare rapporti di fiducia che ci aiutano a diventare grandi, crea fondamenta sicure e forti sui cui muovere i propri passi. Affrontare l'inserimento al nido significa quindi prima di tutto averne una serena percezione, affidarsi e comunicare apertamente con chi se ne assume insieme a noi la responsabilità, e non temere le possibili fatiche che il passaggio potrà comportare e che rappresentano le normali tappe di crescita di qualsiasi individuo. È importante sgomberare il campo da eccessive ansie o sensi di colpa e, ugualmente, da troppe aspettative e programmi e seguire invece i nostri bimbi e bimbe con amore e pazienza, passo dopo passo, lasciando che siano loro i protagonisti delle loro conquiste. Un dialogo costante e ricco da parte dei genitori con le educatrici accompagnerà al meglio tutto il processo. Le educatrici a loro volta utilizzeranno questo primo periodo di conoscenza, oltre che per alimentare e costruire una relazione positiva e significativa con il piccolo, per osservarlo con empatia al fine di poter diventare vero e fruttuoso supporto alla sua crescita.

In linea generale il periodo di ambientamento di un bimbo all'asilo nido va da un minimo di una settimana ad un massimo di quindici giorni. È il singolo bambino che, con il suo individuale ritmo di adattamento, ci guida passo passo in questa fase.
Il nostro metodo prevede di proporre ad ogni piccolo una o più figure di riferimento che hanno il ruolo di creare con lui un rapporto di fiducia per accompagnarlo gradatamente nella scoperta degli spazi, degli adulti e dei compagni del nido.
Tutto il percorso avviene poi per eventi e momenti progressivi che prevedono per ogni bimbo e bimba un sempre maggiore periodo di permanenza all'asilo, una conoscenza sempre più completa di tutte le figure che si occuperanno di lui o di lei e un sempre più lungo periodo di distacco dalla mamma (o da chi per lei si occupi dell'inserimento) fino al completamento di quello che sarà la sua giornata tipo.

TAPPE BASE DELL'AMBIENTAMENTO.

- *COLLOQUIO CONOSCITIVO CON I GENITORI*: l'educatrice, in uno spazio e in un tempo dedicato al dialogo tra adulti, ha modo di entrare in una prima relazione con il piccolo, conoscendone abitudini, tratti del carattere, particolarità utili a rapportarsi con lui o lei.
- *PRIMO INGRESSO AL NIDO CON IL GENITORE* (un genitore solo, oppure la figura di riferimento che la famiglia sceglie per l'inserimento). In questa fase il piccolo, ha modo di esplorare l'ambiente in serenità, per un tempo di circa 30 minuti, ideale per motivare la sua curiosità senza stancarsi.
- *IL GENITORE ACCOMPAGNA IL BAMBINO AL NIDO MA NON ENTRA IN SALONE*. Saluta il bambino nella zona accoglienza e lo affida all'educatrice. In questo modo il piccolo

impara da subito a riconoscere la dinamica routinaria di distacco e ricongiungimento.
- *IL TEMPO DI PERMANENZA DEL BAMBINO AL NIDO AUMENTA GRADATAMENTE*, passando da circa 30 minuti al raggiungimento della fascia oraria richiesta, inserendo man mano specifici momenti di routine quali il cambio del pannolino o l'accudimento in bagno, la merenda, il pranzo, la nanna.
- Una volta costruito un rapporto di fiducia con l'educatrice di riferimento, il bambino verrà accompagnato nella costruzione di *RAPPORTI ANALOGHI*, seppure naturalmente caratterizzati da modalità diverse, anche *CON LE ALTRE EDUCATRICI* e componenti dell'equipe, proprio per favorire il suo senso di sicurezza e appartenenza alla nuova realtà.

È importante che il percorso di inserimento sia il più possibile continuativo. La continuità di presenza in questo delicato primo momento favorirà poi una naturale facilità di recupero anche in caso di eventuali prolungate pause nella frequenza.

IL SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

Premettendo che, il Sistema Integrato 0-6 ANNI si caratterizza per:

- la creazione di un ambiente educativo e relazionale di qualità, accogliente e organizzato, in grado di rispondere ai bisogni evolutivi di tutti i bambini e le bambine;
- la continuità del percorso educativo e scolastico;
- la formazione continua del personale insegnante e educativo arricchito da formazione e coordinamento pedagogico zero-sei

si aggiunge che:

facendo parte di un Polo 0-6 anni, le famiglie dei bimbi che compiano i 24 mesi entro dicembre dell'anno scolastico in corso, hanno facoltà di valutare e decidere, in accompagnamento alle educatrici, il passaggio alla Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia, passaggio garantito nelle modalità di ambientamento e di accompagnamento da un lavoro di raccordo e continuità interno alla Scuola.

Altresì ai bambini e alle bambine del Nido vengono garantiti momenti di conoscenza degli altri bambini frequentanti il Polo e di tutto lo staff educativo, allo scopo di migliorare e ampliare l'offerta educativa dal punto di vista della continuità e dell'adeguamento progressivo della proposta pedagogica.

MISSION E PROGETTO EDUCATIVO.

Il periodo che intercorre tra i primi mesi di vita di un bambino e il compimento del suo terzo anno di età è denso di tappe straordinarie, il raggiungimento delle quali è innato in ogni individuo. Ugualmente, favorirlo attraverso la ricchezza degli stimoli ambientali e culturali, renderlo solido e sereno attraverso la costituzione di certezze emotive profonde e significative e promuoverlo alimentando soddisfazione, fiducia in sé, autonomia e consapevolezza, costituisce l'ideale sfondo per la migliore e più armoniosa costituzione del sé. In questo senso la nostra mission pedagogica è da sempre quella di accompagnare i piccoli nella crescita, passando attraverso la costruzione di una stretta e profonda relazione affettiva tra le educatrici e ogni singolo bambino. La scelta del tipo di spazio, dell'atmosfera famigliare, il rapporto tra numero di educatrici e di bambini, tutto concorre a favorire un graduale passaggio tra la propria casa e il nido, pensato come prolungamento del rifugio protettivo, luogo di accudimento e fiducia, ma anche come occasione per spiccare il volo.

Il nostro lavoro di **Programmazione Pedagogica** prende avvio intorno alla fine di ottobre; il periodo precedente è dedicato ad una prima osservazione, che ci consente la costruzione di eventuali gruppi differenti, omogenei per fase di sviluppo.
Tali gruppi si basano sull'età e sul livello di competenze psicomotorie e sociali riscontrate e sulle conseguenti aree prossimali di sviluppo; sono qualche volta suscettibili a cambiamenti durante l'arco dell'anno, in relazione ai progressi individuali dei bambini.

PRINCIPALI CONQUISTE TRA GLI 0 E I 36 MESI
Ecco di seguito, in termini poco scientifici ma molto esplicativi, alcune delle meravigliose e incredibili conquiste dei primi tre anni di vita!

DAL GATTONAMENTO AI PRIMI PASSI
DALLE PRIME PAROLE AL LINGUAGGIO
DAL PANNOLINO ALLA MUTANDINA
DAL BIBERON AD UN BUON PRANZETTO
DALLA MAMMA SOLO PER ME AL GIOCO SOCIALE E AI PRIMI AMICI
DAI PRIMI NO ALLA CONQUISTA DI SÈ

In linea generale il nostro lavoro parte dalla costruzione di una relazione affettiva stretta e profonda tra le educatrici e OGNI BAMBINO. Il successo di questa relazione, lo spazio intimo e famigliare e il LIMITATO NUMERO DI BIMBI del quale ogni educatrice si occupa, ci consentono in seguito di aiutare molto efficacemente i piccoli a svolgere attività non banali, ma impegnative e gratificanti (soprattutto ai loro occhi), che li accompagnino in un percorso di conoscenza e costruzione del sé divertente, autonomo e fiducioso.

PROPOSTA EDUCATIVA. Linee generali e sfondo integratore.

Le attività didattiche al Nido d'Infanzia Osf riguardano tutti i mezzi cognitivi possibili che possano fungere da strumenti mediatori per permettere esperienza, conoscenza, apprendimento e sviluppo cognitivo. Vengono declinate e specificate a seguito dell'osservazione preliminare dei bimbi, adeguandole ad età e zone di sviluppo. Durante l'anno educativo sono sottoposte a continue revisioni, in base alle risposte e agli stimoli che arrivano dai bimbi e dalle bimbe stesse. Non esiste pertanto una programmazione precostituita, ma piuttosto un continuo lavoro di programmazione che può specificarsi in diverse modalità.

LO SFONDO INTEGRATORE. Lo sfondo integratore di una programmazione è a discrezione delle educatrici e può nascere da qualsiasi idea, spesso emersa proprio durante l'osservazione dei bambini o durante un dialogo con loro. Serve a creare un "contenitore" cognitivo ed emotivo per i bambini e può essere molto utile anche per narrare la programmazione ai genitori e renderli partecipi. Così come può diventare lo sfondo per una restituzione finale efficace ed autentica del percorso dell'anno. Esempi di sfondo integratore possono ad esempio essere *il susseguirsi delle stagioni, la scatola magica da cui partire per far uscire, far entrare, ecc., una storia con particolari protagonisti che fanno poi da tramite alle attività, una marionetta parlante che segna l'inizio di un momento di attività*...

Per promuovere uno sviluppo armonioso e globale dei processi di conoscenza, all'interno di uno sfondo integratore le attività vengono in generale pensate nei seguenti diversi ambiti:

AMBITO VERBALE E LINGUISTICO Riguarda tutte le attività che prevedono situazioni e tempi di ascolto, lettura e racconto di storie, con o senza supporti fisici come albi illustrati, disegni, silent book, pupazzi, uso di teatro e marionette, canzoni. Riguarda inoltre tutte le attività che prevedono produzione verbale da parte dei bambini, come il momento dell'appello, della condivisione in gruppo, il gioco simbolico, il ri-racconto di storie, l'autonoma "lettura" per immagini di albi illustrati, silent book.

AMBITO LOGICO MATEMATICO Riguarda tutte le attività logiche di catalogazione, conta, ripetizione di sequenze, organizzazione libera di materiali e contenitori, riempimento di spazi grafici e fisici, ma anche attività motorie come l'esecuzione di percorsi disposti nello spazio, il fare il trenino, la fila

AMBITO SCIENTIFICO ESPLORATIVO Riguarda tutte le esperienze che richiedono un'osservazione ed esplorazione di oggetti naturali e reali, delle loro consistenze e caratteristiche, delle loro possibilità, delle connessioni tra essi, giochi di manipolazione, di travasi, piccoli esperimenti, esecuzione di semplici ricette, assaggi di gusti, scoperta di odori e sapori, affinamento dei cinque sensi

AMBITO CREATIVO ARTISTICO Riguarda tutte le attività che prevedono una libera produzione artistica da parte del bambino, che prevedono il piacere di lasciare traccia di sé, predisponendo per il bambino molteplici possibilità, supporti, strumenti e materiali, in una possibilità infinita di combinazioni creative, come la pittura di ogni genere, con colori a dita, elementi naturali, pittura a terra, a parete, pittura cielo terra, con tamponi, spugne, pennelli, e ogni possibile strumento.

AMBITO MOTORIO Riguarda tutte le attività motorie e psicomotorie che prevedono un interessante coinvolgimento del proprio corpo, in una progressiva scoperta del sé fisico ed emotivo, che va di pari passo con le conquiste fisiche di ognuno, dai primi dondolamenti al

gattonare, alzarsi in piedi, salire, scendere, coordinarsi, stare in equilibrio,... e con il superamento delle barriere emotive attraverso attività significative e stimolanti proposte sottoforma di giochi strutturati e simbolici (entrare uscire dalla tana, abbattere muri, lasciarsi cadere, saltare, darsi la mano, fare insieme un cerchio...). La nostra equipe è affiancata in queste ambito dall'esperienza di una professionista Psicomotricista.
AMBITO MUSICALE. Spesso trasversale agli altri ambiti, attraverso la proposta di ascolto di ritmi, sonorità e canzoni, riguarda tutte le attività che mettano i bimbi nella condizione di sperimentare tempi di attenzione, imitazione di sequenze, turnazioni, ma anche rilassamento, modulazione di tono, relazione.
PROPOSTA LIBERA Al Nido d'Infanzia Osf vengono inoltre sempre proposti, a tutte le età, diversi momenti autogestiti dai bambini, di esplorazione, scoperta autonoma e gioco sociale. In questi momenti l'educatrice, dopo aver adeguatamente predisposto lo spazio di gioco, fa da riferimento esterno all'attività, in un ruolo di guida discreta, osservando e intervenendo per sostenere eventuali necessità di risoluzione di problemi e suggerire soluzioni. Anche in questo caso, la singola attività proposta in uno qualsiasi dei "contenitori di riferimento" riguarda spesso più ambiti di interesse e promuove uno sviluppo armonioso e integrale della persona.
LA ROUTINE E L'ACCUDIMENTO. Sono altresì molto importanti e significativi gli spazi dedicati alle routine, che comprendono momenti di accudimento, come cambio del pannolino, o routine in bagno, pranzo, addormentamento, da considerarsi parti integranti della proposta educativa. Sono infatti strumenti essenziali e primari per favorire lo sviluppo dei bimbi e delle bimbe, nell'ambito della conoscenza e scoperta del sé e dell'altro, nella costruzioni di profonde e positive relazioni di fiducia con gli adulti accudenti, verso la costituzione di un sé autonomo, capace di riconoscere legami significativi e positivi, in una fiduciosa e gioiosa comprensione e scoperta del proprio io e del mondo circostante.

In particolare, durante quest'anno educativo, il tema che farà da guida alle attività proposte, declinate per fasce di età sarà quello della cura. L'impianto generale della programmazione verterà nello specifico sulla stimolazione dei 5 sensi per la classe dei lattanti, attraverso tutti i possibili ambiti di conoscenza; sulla stimolazione cognitiva, verbale, motoria più fine per il gruppo 12-24 mesi; inoltre su un accurato lavoro nei momenti di routine e accudimento.

Una buona documentazione e la possibilità di osservazioni mirate (fotografie, registrazioni e riprese), favoriscono la costruzione di un percorso pedagogico più consapevole, più attento alle reali esigenze dei bambini e consente una restituzione più completa alla famiglia.

Nel rispetto della privacy di ciascuno, il Nido richiede di dichiarare per iscritto se ACCONSENTE o NON ACCONSENTE all'utilizzo in asilo, di *macchine fotografiche, registratori o videocamere* come mezzi aggiuntivi alla carta– matita per documentare – a solo scopo didattico e di restituzione alle famiglie – il percorso di ogni bambino.









IL PATTO EDUCATIVO E LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il ruolo della famiglia nel favorire la mission educativa è determinante per la sua stessa riuscita. Il PATTO EDUCATIVO che vi proponiamo è volto alla creazione di un rapporto empatico, collaborativo, aperto e vivo con tutta la nostra equipe, in ogni fase dell'esperienza che vivremo insieme. Il rapporto di fiducia che i vostri bambini saranno in grado di mettere in gioco con il Nido e la Scuola dell'Infanzia poi, dipenderà in grande parte dal rapporto che noi, adulti coinvolti nel loro percorso di crescita, sapremo instaurare insieme.
Il nostro Nido e tutto l'ente educativo nel quale è inserito credono a questo proposito fermamente nella condivisione con i genitori e le famiglie dei bimbi e delle bimbe iscritte e per questo prevedono spazi e tempi dedicati a momenti insieme che si articolano sotto diverse forme:

- **momenti di festa e libera condivisione** insieme a adulti e piccini, nell'occasione delle ricorrenze dell'anno, da quelle importanti come Natale, Pasqua a quelle più specifiche come la festa della mamma, del papà o la festa dei nonni; altresì a momenti scelti dalla scuola, come la festa dell'accoglienza, la festa d'autunno, la festa di fine anno, o in alcuni casi giornate speciali come il giorno di Santa Lucia, i giorni della merla e così via. In queste occasioni bimbi, educatori, genitori e suore condividono, momenti più strutturati come giochi, spettacoli, gare e momenti più liberi, come merende, pranzi o altro.
- **momenti formativi**, dedicati solo agli adulti. Incontri che possono essere proposti in alcune mattine della settimana, o durante i sabati dell'anno, guidati dalle coordinatrici e dalla nostra psicomotricista, con al centro temi di carattere generale, spesso precedentemente proposti durante l'anno in un dialogo con i genitori stessi.
  Ecco di seguito alcuni esempi di proposte:









- **momenti istituzionali,** come assemblee e colloqui**.**
  Le linee guida delle programmazioni (obiettivi generali, filo conduttore, modalità di verifica, laboratori...) sono presentate ai genitori dalla coordinatrice pedagogica e/o dalle educatrici durante la **prima assemblea di carattere didattico che si svolge tra novembre e dicembre**. Assemblee precedenti e successive sono dedicate all'eventuale discussione di questioni organizzative e burocratiche e a descrizioni e valutazioni, insieme ai genitori, dell'andamento generale dei percorsi educativi.
  Colloqui di ambientamento, dedicati alla conoscenza di ogni singola famiglia e bambino o bambina, prima dell'inizio del periodo di ambientamento.
  Colloqui individuali per discutere argomenti e casi specifici potranno essere richiesti dai genitori o dalle educatrici in qualsiasi momento dell'anno, fissando specifici appuntamenti.

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Nell'anno scolastico 2025-2026 il Nido d'Infanzia Osf aprirà il giorno 3 SETTEMBRE 2026 e chiuderà il giorno 23 LUGLIO 2027, garantendo i 205 giorni minimi previsti dal DGR n.2929/20 Durante tutti i giorni di apertura vengono in ogni caso sempre mantenuti i requisiti di esercizio previsti dalla normativa di riferimento e viene mantenuta invariata l'organizzazione della giornata e della distribuzione delle attività.

Durante l'anno il nido sarà aperto dal LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 17.00, mentre sarà chiuso nei giorni seguenti:

GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE FESTIVITA' NAZIONALI FISSATE DALLA NORMATIVA STATALE E INTEGRATE DALLA REGIONE LOMBARDIA:

- Lunedi 7 dicembre: S. AMBROGIO
- Martedi 8 dicembre: IMMACOLATA CONCEZIONE
- Da mercoledì 23 dicembre a mercoledì 6 gennaio compresi: VACANZE NATALIZIE
- Venerdì 12 febbraio: CARNEVALE AMBROSIANO
- Da giovedì 25 a martedì 30 marzo compresi: VACANZE PASQUALI
- Mercoledì 2 giugno: FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA

ULTERIORI GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE (deliberati dal consiglio d'istituto):

- LUNEDI 31 MAGGIO
- MARTEDI 1° GIUGNO

PROGETTO EDUCATIVO
Linee generali e indicazioni per l'anno educativo 2026-2027

Indice

1. premessa e contesto
2. l'idea di bambino e lo sfondo pedagogico
3. lo spazio come terzo educatore e la predisposizione degli ambiti di apprendimento: nido – primavera - infanzia
4. le fasi della progettazione
5. metodologia di osservazione e di documentazione
6. il tema per l'anno educativo 2026-2027
7. psicomotricità e arte-terapia: nido – primavera - infanzia

1. PREMESSA E CONTESTO

A seguito dell'accurata analisi della richiesta sociale ed educativa della realtà milanese odierna in particolare rispetto al quartiere in cui è da sempre profondamente inserita, la Congregazione delle Suore Orsoline della Sacra Famiglia, in collaborazione con figure laiche del settore con le quali lavorare in sinergia e costante scambio, ha ideato nel 2025, presso la sede di Milano, già Scuola dell'Infanzia con Sezione Primavera, il progetto della sua trasformazione in un Polo Educativo 0-6 anni, in grado di rispondere alle attuali e spingenti esigenze delle famiglie. Utilizzando tutti gli spazi a disposizione, il progetto ha migliorato e reso più funzionali le aree destinate alla scuola dell'infanzia e alla sezione primavera, e ha aggiunto ad esse un'area Nido d'Infanzia, dedicata all'accoglienza di bambini dai 3 mesi ai 3 anni, garantendo alle famiglie un luogo educativo interconnesso, continuativo, che accompagni la crescita del bambino dalla sua primissima infanzia fino all'età scolare.
La Proposta Educativa a sostegno del Progetto, vede al centro il Carisma Educativo delle Orsoline, declinato, grazie anche alla presenza di un'equipe laica inserita da tempo nel mondo della cura all'infanzia e sostenuta da una formazione continua e sempre aggiornata, in modalità più attuali e contemporanee, con la costituzione di percorsi a progetto (psicomotricità, inglese, teatro, musica, arte, lettura…) che rispondano alle diverse inclinazioni di ciascun piccolo e alle diverse età dello sviluppo. **Obiettivo di fondo e imprescindibile a qualsiasi sviluppo è per la scuola quello di accogliere ogni piccolo con amore, accompagnando ciascuno in un percorso di fiducia, stupore, meraviglia e autostima, che sia base per la costruzione di personalità autonome, salde e aperte al mondo.**

In questo generale contesto nascono le specifiche proposte educative di:
Nido Infanzia Osf
Sezione Primavera della Scuola dell' Infanzia Osf
Scuola dell'Infanzia Osf

2. L' IDEA DI BAMBINO E LO SFONDO PEDAGOGICO

Il Polo d'Infanzia Osf pone come **OBIETTIVO EDUCATIVO GENERALE lo sviluppo armonioso di ogni singolo bambino e bambina che accoglie.**
Premessa per questo sviluppo è la continua costruzione di un ambiente relazionale e affettivo rilevante, che tenga conto della specificità di ogni bimbo e bimba e promuova un forte legame di fiducia tra lui, l'educatrice e la famiglia.
Da questa premessa, il lavoro pedagogico svolto dall'equipe del Nido è volto a promuovere la graduale crescita di ogni piccolo, principalmente perseguendo questi più specifici **OBIETTIVI GENERALI**:
. *conoscenza e cura del sé*
. *conquista di un pensiero autonomo e critico*
. *crescita di uno sguardo fiducioso, aperto e capace di discernimento verso le proprie potenzialità e la relazione attiva con il mondo circostante.*
Parimenti è volto allo sviluppo di competenze sociali che permettano ad ogni piccolo:
. *una sempre maggiore, positiva e consapevole attitudine al rapporto con i pari e con gli adulti di riferimento.*

Attraverso l'attenta cura dei momenti di routine, la significativa predisposizione degli spazi e dei materiali e la ricca e approfondita proposta di contenuti e attività, sempre rispondenti agli spunti che l'osservazione costante di ogni bambino suggerisce, l'equipe del Polo d'Infanzia Osf costruisce per i suoi piccoli il sostegno necessario all'esplorazione e alla scoperta, ponendosi come agente co-costruttore di esperienze e ricordi utili ad un agire consapevole autonomo, fiducioso e aperto verso la realtà.

All'interno di questo impianto gli **OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI** sono stilati progressivamente durante l'anno in base all'ambito nel quale viene svolta l'attività e alle diverse zone prossimali di sviluppo evidenziate durante l'osservazione di ogni bambino e bambina. Sfondo integratore è il **Tema Educativo scelto per l'anno in corso**, che veicola un messaggio generale e contiene in sé i diversi obiettivi specifici che vengono individuati all'interno di diversi ambiti, quali:

- ***Ambito logico – costruttivo- scientifico***

Lo spazio relativo a questo ambito propone materiali o set in grado di stimolare le capacità logiche, la presa di coscienza di spazi, pesi, equilibri, della relazione tra oggetti e ambiente, tra il bambino e gli oggetti che manipola…

Si prevedono ad esempio l'uso di materiali destrutturati per costruire, su suggerimenti dati dalle educatrici, come piani, contenitori predisposti per sollecitare la scoperta e la sperimentazione.

Così come giochi logici basati sul riconoscimento di forme, sequenze, misure, pesi.

Così come manipolazioni grossolane o fini, tramite l'uso di giochi di travasi, con materiali stimolanti e predisposti in set attraenti e motivanti o tramite l'allestimento di set atti a stimolare la connessione tra elementi naturali e le caratteristiche degli stessi.

- ***Ambito motorio e di scoperta del sé (percorso seguito in collaborazione con la nostra psicomotricista interna)***

Lo spazio è allestito in modo da sollecitare sperimentazioni delle proprie capacità fisiche, sostenendo lo sviluppo del sé non solo corporeo ma anche affettivo e psicologico.

Si prevede ad esempio l'utilizzo di pedane, materassi, angoli morbidi, scivoli, cubi, cerchi, tunnel, costruzione di ambienti da scoprire.

Vengono proposte anche attività strutturate come percorsi e giochi motori.

Ugualmente possono fare parte di questo spazio giochi con gli specchi, giochi di rilassamento, giochi di equilibrio, dondolamenti ecc…

L'attività può prendere spunto, specie dai due anni in su, da letture o temi avvicinati in forma teorica che vengono sperimentati attraverso il corpo. Può diventare altresì sede privilegiata della sperimentazione corporea di temi astratti e afferenti all'ambito delle emozioni e stati d'animo.

- ***Ambito simbolico***

Lo spazio è allestito a specchio della vita reale e propone scenari periodicamente diversi, proprio per essere il più possibile inclusivo e stimolante e sollecitare il gioco di imitazione e simbolico per ogni bambino e per giochi di ruolo tra pari.

Si possono immaginare scenari casalinghi, ambienti lavorativi, angoli per travestimenti, spazi di fantasia, declinati e man mano arricchiti in base ll'età dei partecipanti e al livello di gioco sociale.

- ***Ambito dell'ascolto e della conversazione***

Lo spazio intimo e raccolto di volta in volta scelto o allestito, aiuta e promuove l'ascolto attento di letture e racconti. È parimenti spazio di lettura autonoma da parte dei bambini, attraverso l'utilizzo di albi illustrati, libri creativi realizzati dalle educatrici o dalle famiglie, album di fotografie.

È anche spazio privilegiato per la nascita delle prime verbalizzazioni e delle prime piccole conversazioni di gruppo per i più piccoli.

Vi si promuovono capacità di ascolto, utilizzo del racconto come tramite di consapevolezza del sé, capacità e desiderio di espressione del sé attraverso le logiche della comunicazione parlata, approccio alle prime parole, in seguito approfondimento delle sequenze logiche, della dimensione temporale.

Con il crescere dell'età l'ambito si arricchisce di aspetti di produzione e drammatizzazione, fino a piccole esperienze di fruizione e azione teatrale.

- ***Ambito creativo e artistico***

In collaborazione con la nostra Arte-terapeuta interna, viene predisposto un vero e proprio atelier artistico, dotato di materiali e supporti volti a promuovere la creatività e la libera espressione artistica.

I set predisposti consentono al bambino di lasciarsi andare alla possibilità di lasciare tracce profonde e originali. Consentono altresì di osservare queste tracce e prenderne coscienza. Di ritrovarle e manipolarle, reinventarle, completarle nel tempo.

Ugualmente possono aiutare lo sviluppo dei sensi e della manipolazione fine.

Le attività proposte possono ad esempio essere la pittura su tela, su foglio a muro o a pavimento, oppure la pittura con diversi supporti e materiali. Per i più piccoli semplice trascinamento di pitture naturali, attraverso il movimento delle mani e dei piedi.

O ancora possono essere innescati laboratori di manipolazione creativa volta alla costruzione di un oggetto o di una forma o alla sperimentazione di accostamenti e risultati artistici, nella forma di collage, creazione con pasta di sale, plastiline, creta, e tanto altro.

- ***Ambito musicale***

Questo ambito percorre tutti gli spazi e accompagna le attività al Polo d'Infanzia Osf.

Cantare e suonare insieme è mezzo privilegiato di educazione all'ascolto e alla musica, al ritmo, alle sonorità. Ugualmente è momento di aggregazione, gioco, espressione di sé, rilassamento e favorisce i legami affettivi. Permette inoltre lo scambio e la condivisione tra età diverse, durante i momenti di aggregazione e festa.

3. LO SPAZIO COME TERZO EDUCATORE E LA PREDISPOSIZIONE DEGLI AMBITI DI APPRENDIMENTO

Asilo nido

La cura e la predisposizione degli spazi di gioco e apprendimento sono protagonisti del processo pedagogico.

IL NIDO D'INFANZIA

SPAZIO LATTANTI

Il Nido Osf prevede una *ZONA LATTANTI*, che accoglie i piccoli da 6 a 12 mesi, separata e distinta dal resto della struttura, ma ugualmente ad essa collegata per consentire ai piccoli il senso di appartenenza e facilitare l'idea di crescita, grazie allo sguardo sempre possibile sui

compagni più grandi.
La zona è predisposta per permettere ai piccolissimi la sperimentazione di sé in un luogo sicuro, ricco di stimoli e pensato per facilitare ogni importante momento di routine, che rappresenta a questa età, anche un significativo momento di apprendimento.
Le attività proposte sono volte alla conoscenza del sé, attraverso la stimolazione motoria dei sensi, con l'utilizzo di materiali motivanti, atti a suscitare il piacere dell'esplorazione e della scoperta.

LO SPAZIO PICCOLI MEZZANI E GRANDI (12-18 mesi, 18-24 mesi e 24 -36 mesi)

L'open-space che ospita invece i gruppi dei piccoli dei mezzani e dei grandi è suddiviso da complementi d'arredo in modo da identificare diverse aree tematiche. All'interno di esso si trova l'area dedicata al pranzo e alle merende, nonché l'accesso all'area servizi.
Il salone, attraverso la zona dedicata all'ingresso, si apre infine su uno spazio esterno arredato per i più piccoli.
Le aree tematiche dedicate alle attività sono a turno abitate da tutti i diversi gruppi e la visione pedagogica del Nido consente anche che, per particolari attività o al fine di seguire determinate necessità del singolo bambino, possano diventare zone ospitanti gruppi eterogenei per età.
Il progetto pedagogico del Nido Osf prevede di allestire questi spazi periodicamente con l'intento di presentare set di proposte motivanti e stimolanti relative a diversi ambiti.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'Infanzia affaccia tre aule di grandi dimensione su un comune salone abitato dal racconto della vita del Polo, con al centro il nostro grande albero delle stagioni, che accompagna lo svolgimento di tutte le nostre attività e le racconta alle famiglie.
Le aule sono circondate dall' ampio giardino, suddiviso in spazi privati per ogni aula.
Adiacente e comunicante con l'aula della Sezione Primavera, la Stanza Rosa, spazio per la nanna ma anche privilegiato per laboratori specifici, che chiedano piccolo gruppo e spazio intimo.

4. LE FASI DELLA PROGETTAZIONE

In particolare, nella prima fase dell'anno, diversi materiali e set vengono predisposti al fine di motivare i bambini al gioco e all'esplorazione autonoma.
Dopo un periodo di osservazione dei singoli bambini e delle dinamiche di gruppo l'equipe stabilisce le linee guida volte alla costruzione della prima fase di progettazione e propone ai bambini dei diversi gruppi, ove emerga un particolare stimolo, una tematica e specifiche attività di approfondimento, volte al raggiungimento di un determinato obiettivo.
Questa progettazione è durante l'anno posta a continua revisione, può arrivare ad esaurire un percorso o ad arricchirlo in nuove proposte e in possibili deviazioni, nate dal continuo lavoro di osservazione dell'educatrice sui bambini, fonte di continui nuovi rilanci e nuove aperture.

5. METODOLOGIA DI OSSERVAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE

Le diverse attività e i diversi percorsi portati avanti dai bambini vengono documentati in diverse forme:

- *Attraverso audio, video e foto (consentiti in sede di iscrizione dalle famiglie)*
- *Attraverso la raccolta dei materiali prodotti dai bambini stessi e delle loro eventuali verbalizzazioni*
- *Attraverso osservazioni carta e penna, diari e schede stilati dalle educatrici*

- La documentazione raccolta serve due principali scopi:
- *Verifica e rivisitazione dei percorsi e delle proposte da parte delle educatrici*, sia per quanto riguarda il gruppo che ogni singolo bambino. Questa continua revisione ha l'obiettivo di definire continuamente nuove zone di sviluppo prossimale, al fine di stimolare la graduale crescita dei piccoli e la conquista di nuove tappe di consapevolezza. Segue i suggerimenti e gli interessi che arrivano dai bambini stessi, aiutandoli a focalizzare la direzione delle nuove conoscenze.

- *Restituzione alle famiglie del lavoro educativo*.

La restituzione alle famiglie avviene attraverso la consegna fisica dei lavori o della documentazione prodotta e attraverso l'affissione in sede di particolari momenti delle diverse progettazioni.

Avviene inoltre attraverso i momenti di aggregazione e festa proposti spesso durante l'anno, e che seguono il percorso pedagogico e didattico che si sta svolgendo, coinvolgendo le famiglie anche attivamente, nella preparazione di oggetti, oppure allestimenti.

Le famiglie sono poi invitate a due assemblee generali durante l'anno, volte alla presentazione generale delle linee pedagogiche guida e dei percorsi di progettazione.

Inoltre, è previsto almeno un colloquio l'anno per ogni singola famiglia.

6. IL TEMA GUIDA DELL'ANNO EDUCATIVO 2026-2027

Per l'anno educativo in corso, l'equipe delle insegnanti e delle educatrice, coadiuvata dalle figure della psicomotricista e dell'arte-terapeuta ha scelto il tema della **CURA**.
La scelta nasce dalle osservazioni svolte in seno all'anno appena concluso e ad una riflessone condivisa rispetto a diversi aspetti, riassumibili in un'osservazione di fondo.
La stringente organizzazione in particolare della società milanese pone sempre più le famiglie di fronte a ritmi, stili di vita e modalità educative volti alla risoluzione e alla perfomance, all'efficienza e all'economia di spazi e tempi, spesso a discapito della qualità della cura, della valorizzazione del tempo di sedimentazione e adattamento, della bellezza dello stare dentro cammini e fatiche. Questo tipo di spinta da parte del contesto, prova spesso un risultato opposto a quello che fa intravedere, ovvero tende a generare ansie e insicurezze, piuttosto che senso di controllo e serenità organizzativa.

Interrogandoci sulla risposta e l'aiuto che la nostra struttura può portare, ci siamo rese conto di quanto risulti necessaria innanzitutto un'ancora maggior apertura di dialogo con le famiglie e conseguentemente un cammino con loro che porti ad una condivisione educativa su più livelli.
E' nato così il PROGETTO EDUCATIVO "MI PREDNO CURA DI TE" che desidera toccare diversi ambiti:

1. Dalla motivazione alla scelta. Condividiamo i perché della scuola, il significato delle sue regole e delle sue strutture organizzative, volte al benessere e alla cura.

Rivolto ai genitori durante i momenti di incontro e di formazione, spiegando il perché delle scelte della scuola	Rivolto ai bimbi di tutti i livelli di scuola nella cura delle routine (dall'apparecchiare la tavola, alla responsabilità dei compagni più piccoli, alla cura del proprio materiale, semplicemente alla gioia di essere accuditi con amore al nido)

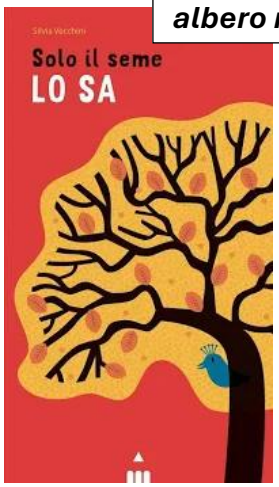
2. Dal tempo pieno al tempo amico. La progettazione di occasioni, di festività trasformate in incontri. La progettazione di proposte, trasformate in occasioni di cura. I primi esempi:

Laboratori mamma/papà-bambino, la flessibilità dei colloqui per le famiglie.

Il progetto "io leggo perché" con l'attivazione dell'angolo biblioteca a tutti i livelli di età per dare significato al tempo di qualità e per responsabilizzare alla cura alla cura. Le famiglie portano a casa un libro, per condividerlo e prendersene cura.

3. Dall'essere curati al prenderci cura. Attività pedagogiche per tutte le fasce di età con ricaduta sulla vita in famiglia. Le prime attività:

Dall'albo illustrato "Solo il seme lo sa" Attività con le famiglie, aspettative e desideri rispetto alla scuola e ai propri bimbi. Con i bimbi, leggiamo il libro, cogliamo le differenze, ammiriamo la varietà. Con i bimbi più grandi: che albero mi sento?





Mamma Uccellina e i suoi piccoli. Attività di ambientamento. Prima di andare acasa, i primi giorni di csuola e finchè vorremo, scegliamo un uccellino da nido di mamma Uccellina. Ci prenderemo cura di lui, fino al mattino dopo, quando lo riporteremo dalla mamma che lo aspetta nel suo nido... Lavoro sul distacco, l'attaccamento, la cura.



La festa dei nonni. "ricordando gesti di cura"... Incontro con i nonni che raccontano dei loro nonni, di gesti di cura che hanno ricevuto e di gesti che amano dedicare ai propri nipoti. I nonni come radici, custodi del tempo vuoto e del tempo lento, del tempo morbido e rotondo...



Man mano durante l’anno le nostre riunioni di equipe matureranno le attività da proporre, in base all’osservazione attenta delle risposte dei bimbi nelle diverse fasce d’età.

L’obiettivo della Festa di Fine Anno, sarà quello di creare una mostra attiva e partecipata di tutto il Percorso di Cura svolto, per un tempo che sedimenta, che si ferma e si lascia ammirare e ricordare.